

Corriere Adriatico

MACERATA

24-10-2009

Online
www.corriereadriatico.it

24.10.2009

CIVITANOVA



Franco Capponi, Giuliano Bianchi, Franco Gazzani e Antonio Calafati alla presentazione della metro di superficie FOTO VIVES

Il progetto della metro piace al Pd

Tace la giunta ma l'appoggio al piano arriva anche da alcuni cittadini

LO SVILUPPO DELLA CITTA'

PAOLA VEROLINI

Civitanova

Di fronte ad un Gazzani che sbotta dall'alto di una platea disertata in toto dalla giunta Mobili durante la presentazione del progetto delle stazioni ferroviarie di Trodica di Morrovalle e dell'area commerciale Aurora, di fronte ad un Gazzani che ha dipinto Civitanova come una città "che sta morendo per via dell'inquinamento e che non ha bisogno di gente che filosofeggia sulla pelle dei cittadini", l'opposizione e non solo, si è fatta sentire.

"Non presentarsi ad un'occasione di studio che deve portare a scelte politiche per lo sviluppo e la qualità della vita di Civita-

nova - hanno fatto sapere Francesco Micucci (Pd) e Antonio Recchioni (La Nuova Città) - è stato un gesto gravissimo. E' l'ennesima dimostrazione di come quest'amministrazione non vuole affrontare un presente che scoppia tra traffico e inquinamento". Ma perché? "Perché il territorio è nostro, dicono, e ce lo gestiamo noi. Così facendo, però, stanno precludendo a Civitanova la possibilità di avere un ruolo leader e di risolvere problemi ambientali non più rinviabili. Quando si è trattato di riscuotere i successi di Tuttoingiochi - ha aggiunto Micucci - tutti in prima fila. Sulle questioni che riguardano il futuro della città, si è latitanti". Recchioni ha incalzato: "Punto nodale di questa situazione è l'area Ceccotti, dove sfocerà il treno. Per anni se la sono presa con Silenzi e ora guai a chi la tocca. Il motivo? Sono state pagate cambiali che devono essere riscosse". A Capponi e alle poche risorse disponibili, rispondono: "Possono essere tro-

vate dalla Regione che ha già avviato investimenti e soprattutto dai fondi europei". Solidarietà a Franco Gazzani, è giunta dall'avvocato Maurizio Ruggeri e da Mario Stortini, ideatori del progetto della pista ciclabile, dalla foce del Chienti all'Abbadia di Fiastra. "Pista ciclabile provinciale e metropolitana di superficie sono una scommessa ecologica ma anche un illuminato investimento manageriale per l'attrazione verso Civitanova di migliaia di visitatori diretti (senza inquinare) al centro commerciale aurora e verso le nostre strutture turistiche". Stortini, residente in via Dante Alighieri rincara la dose: "Aprire le finestre della mia abitazione significa respirare petrolio a pieni polmoni. Se fosse installata una centralina ecologica, domani questa strada sarebbe chiusa. Ben venga la metropolitana. Gazzani - hanno concluso - è la nostra solida speranza per la Civitanova del futuro: concreto, innovativo e unanimemente stimato".

Ruffini chiede più attenzione

LA POLEMICA

Civitanova

Sulla presentazione è intervenuto anche Luciano Ruffini, sindaco di Tolentino. "L'evento promosso dalla Fondazione Carima e dalla Camera di Commercio trova tutto il nostro apprezzamento ma ci consente anche una riflessione importante, che credo potrà essere condivisa anche da altri colleghi Sindaci cioè l'ennesima iniziativa che da un lato prova a risolvere i problemi di traffico di una zona particolarmente in difficoltà ma dall'altro va ad impoverire ulteriormente l'entroterra. Chiediamo un maggior coinvolgimento ed attenzione anche ai problemi delle zone interne".